

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI i decreti-legge:

- 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19);
- 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19), e, in particolare, l'articolo 1, comma 14, ai sensi del quale *“le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.”*;
- 24 marzo 2022, n. 24 (Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza);

RICHIAMATA l'ordinanza del Ministro della Salute in data 1° aprile 2022, recante “Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali»”, che si applica, tra i vari settori di attività, ai corsi di formazione;

RICHIAMATE:

- le “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)” dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) aggiornate al 5 agosto 2022, applicabili, fra gli altri, ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- la nota del Ministero dell'istruzione prot. n. 1998 del 19 agosto 2022, contenente i riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 in relazione al contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e, in particolare, l'articolo 7, che disciplina i Comitati Regionali di Coordinamento;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2007 (Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro) che, in particolare, all'articolo 1, comma 1, attribuisce al Comitato regionale funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di prevenzione e di vigilanza e l'articolo 2, comma 1, che prevede l'istituzione di un ufficio operativo presso ogni Comitato Regionale;
- il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto dalle Parti sociali il 14 marzo 2020 e integrato dalle stesse il 24 aprile 2020, che contiene linee guida per agevolare le imprese nell'adozione dei protocolli di sicurezza anti-contagio;

RICHIAMATI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1032 del 26 luglio 2019, recante “Ridefinizione della composizione del Comitato regionale di coordinamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (art. 7, del d.lgs. 81/2008), e dell’Ufficio operativo, ai sensi del DPCM 21 dicembre 2007. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 3211 del 7 novembre 2008”;
- il provvedimento dirigenziale n. 2189 in data 13 maggio 2020, recante “Designazione dei componenti del comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”;

RICHIAMATA, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 564 in data 16 maggio 2022, recante “Sostituzione dei protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza dei servizi socio-educativi per la prima infanzia con riferimento alla fascia di età 3 - 36 mesi, di cui all’Allegato A alla DGR 852/2020, e delle attività degli organismi formativi, di cui all’Allegato A alla DGR 1113/2020”;

ATTESO che il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle attività degli organismi formativi attualmente in vigore non risulta più coerente con il progressivo miglioramento del contesto epidemiologico, dettando misure eccessivamente restrittive;

CONSIDERATO pertanto necessario, in ottemperanza a quanto assunto dal Comitato regionale di coordinamento per la sicurezza tramite consultazione telematica in data 5 settembre 2022:

- revocare il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle attività degli organismi formativi, approvato con la succitata DGR 564/2022;
- applicare le “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)” dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) aggiornate al 5 agosto 2022 a tutti i percorsi formativi, al fine di garantire omogeneità e uniformità di comportamento nell’ambito di tutta la formazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della l.r. n. 22/2010;

su proposta dell’Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di revocare il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle attività degli organismi formativi, di cui all’Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 564 in data 16 maggio 2022;

2. di dare atto che, a seguito della revoca di cui al punto 1, trovano applicazione le “Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness* e *readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)” dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS) aggiornate al 5 agosto 2022;
3. di dare atto che i maggiori oneri derivanti dall’applicazione degli incrementi per la sicurezza sono a carico degli organismi formativi;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

§